

Strembo, 29 aprile 2016

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Autorizzazione al versamento della quota associativa anno 2016 all'associazione "*Una famiglia per l'accoglienza rurale di qualità*": impegno di spesa pari a euro 300,00 al capitolo 230 articolo 1.

Da qualche tempo in Trentino è presente una nuova Associazione, dal nome "*Una famiglia per l'accoglienza rurale di qualità*"; essa è nata il 18 luglio 2007 da un percorso condiviso da gestori di Agritur, Bed & Breakfast, affittacamere, piccoli alberghi, rifugi escursionistici ed altre strutture ricettive (con un massimo di 15 camere, servizio di alloggio e di prima colazione) che promuovono un'ospitalità familiare in contesti naturali e rurali ponendo particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

Nonostante la diversa tipologia di struttura ricettiva, questi esercizi hanno molto in comune. Innanzitutto la gestione familiare e la piccola dimensione: si ospitano poche persone alla volta con le quali viene instaurato un rapporto vivo, un dialogo aperto, attraverso il quale provare a soddisfare le esigenze degli ospiti. Le strutture coinvolte, inoltre, sono tutte ubicate in aree rurali, all'interno di contesti naturali suggestivi ed integri, che i titolari si impegnano a preservare mediante una particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente ed una corretta gestione delle strutture.

Gli ospiti - a contatto con una realtà diversa, lontana dai ritmi stressanti e dai frastuoni cittadini - possono così trascorrere una vacanza nell'anima rurale del Trentino, quella fatta di piccoli gesti, ritmi di un tempo, relax, cose semplici, familiarità, amore e conoscenza per le attività sane e genuine.

Il simbolo di questa Associazione - formata da 22 strutture - è il marchio "*CUORE RURALE - calda accoglienza nelle piccole strutture del Trentino*". Si tratta di un marchio di prodotto riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento che intende caratterizzarsi per un'offerta distintiva in ambito rurale e sta a significare l'impegno di tutto il Trentino nel mettere a disposizione del turista solo il meglio della genuinità.

Come si evince dalla descrizione sopra riportata, la filosofia che accomuna le strutture facenti parte dell'Associazione "*Una famiglia per*

l'accoglienza rurale di qualità" è molto vicina a quella promossa dal nostro Ente per il nuovo Centro di Educazione Ambientale "Villa Santi" nel Comune di Montagne.

"Villa Santi" è la struttura che il Parco ha eletto a luogo della diffusione della cultura ambientale, della conservazione, rappresentazione e comprensione della cultura rurale, legata alle tradizioni contadine delle genti delle Alpi, della divulgazione della sostenibilità ecologica delle attività agro-silvo-pastorali, della storia del paesaggio e delle tradizioni della montagna.

Gli elementi distintivi delle strutture aderenti al progetto marchio CUORE RURALE ed i requisiti necessari per l'ottenimento del marchio, sono gli stessi che contraddistinguono la nuova struttura del Parco "Villa Santi", e cioè:

- il contesto naturale e rurale, il legame con le tradizioni;
- la grande attenzione posta alla sostenibilità ambientale, con l'utilizzo di forme di energia alternativa, risparmio energetico ed idrico, impegno per la raccolta differenziata dei rifiuti e così via;
- la genuinità, ossia l'utilizzo di prodotti locali e provenienti da metodi di coltivazione biologica e biodinamica;
- l'ambiente familiare, il rapporto diretto con l'ospite in un clima informale ed amichevole (grazie anche alle piccole dimensioni ed al numero contenuto di camere), che consente di approfondire la reciproca conoscenza.

Il Parco ha ritenuto che il marchio CUORE RURALE sia un valore aggiunto per la nuova struttura "Villa Santi", un marchio a suggello del costante impegno del nostro Ente a valorizzare il fondamentale aspetto del legame con il territorio e pertanto l'Amministrazione con deliberazione della Giunta esecutiva n. 37 di data 23 marzo 2010 ha deciso di aderire al progetto.

Con e-mail di data 28 aprile 2016, ns. prot. n. 1824/1/17 di data 29 aprile 2016, Cuore rurale ha comunicato che nell'Assemblea dell'associazione di data 12 aprile 2016, è stata stabilita la quota annuale di partecipazione degli Associati per l'anno 2016, che ammonta ad euro 300,00.

A proposito risulta necessario, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, far fronte alla spesa di euro 300,00, con un impegno di pari importo sul capitolo 230 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 (codice voce di bilancio U.1.03.02.99.003).

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "*Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 17 dicembre 2015, n. 151, che approva il bilancio gestionale 2016-2018 allegato al Bilancio di previsione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "*Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 2, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 3, che approva il Programma triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018 del Direttore dell'Ente;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)*",

determina

1. di autorizzare, per le ragioni meglio espresse in premessa, la spesa relativa alla quota associativa per l'anno 2016 dovuta all'associazione "*Una famiglia per l'accoglienza rurale di qualità*" e pari a euro 300,00;
2. di far fronte alla spesa relativa al presente provvedimento e pari a euro 300,00, in applicazione del disposto e dei principi di cui all'articolo 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con un impegno di pari importo al capitolo 230 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

Il Direttore
f.to dott. Roberto Zoanetti

Ms/ad